

CERIMONIA CON LE AUTORITÀ

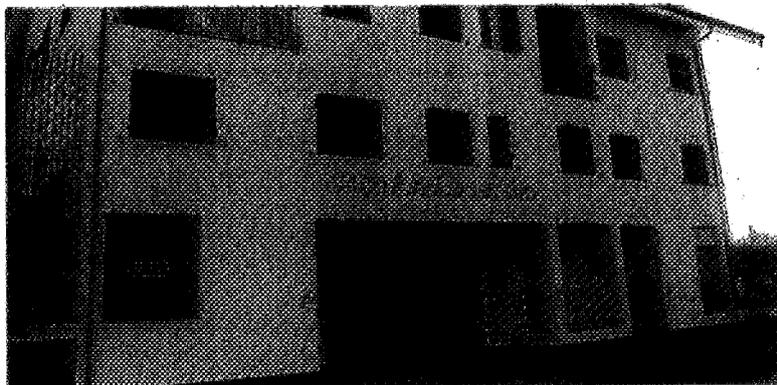
Lavagna, nuova caserma per il Corpo forestale

Martedì mattina l'inaugurazione dell'edificio in via del Mercato

DEBORA BADINELLI

LAVAGNA. Un nuova caserma per la Forestale di Lavagna. In via del Mercato è tutto pronto per il taglio del nastro, in programma martedì, alle 10.30, alla presenza del capo del Corpo forestale dello Stato, Cesare Patrone, e del prefetto, Francesco Antonio Musolino. «Per noi è un momento molto importante - dice il sindaco, Giuliano Vaccarezza - Avere in città la caserma con personale qualificato e attrezzature moderne è motivo d'orgoglio e di prestigio per la città. Il rapporto con gli uomini della Forestale è sempre stato buono, nel segno della collaborazione».

E le occasioni per verificarlo non sono mancate, soprattutto alla fine della scorsa estate quando la collina di Lavagna è stata, per giorni consecutivi, percorsa da incendi. «Gli uomini della Forestale ci sono stati di grande aiuto», conferma Vaccarezza. Il terreno sul quale sorge la nuova caserma era di proprietà del Comune che lo ha ceduto gratuitamente. «Qui non si parla di



La caserma verrà inaugurata dal capo della Forestale, Cesare Patrone

oneri di urbanizzazione - precisa il sindaco - l'interesse pubblico dell'operazione consiste proprio nell'ospitare la caserma».

I lavori di costruzione dell'edificio sono iniziati nel 2005 e terminati alla fine dello scorso anno. La struttura si sviluppa su tre piani ed è dotata di un'autorimessa di 350 metri quadrati ai quali si aggiungono i 250 dell'area carrabile esterna. Al primo piano (300 metri quadrati) ci sono gli uffici, con armeria e cella

di sicurezza. Al secondo piano gli alloggi (220 metri), il sottotetto (250 metri) è destinato agli archivi. «La giurisdizione coperta dal comando che fa capo alla stazione di Lavagna è di circa 17 mila ettari e comprende i Comuni di Lavagna, Chiavari, Ne, Leivi, San Colombano Certenoli, Carasco, Cogorno, Zoagli - spiega il comandante provinciale della Forestale, Paola Tomassone - La nuova caserma è un presidio importante anche come

punto di rifornimento delle autobotti nel corso delle operazioni antincendio. Caratteristica cruciale per una zona che, in estate, triplica la sua popolazione residente e nella quale gli incendi si sviluppano sovente e sono, principalmente, colposi: frutto di comportamenti poco attenti da parte di persone che gettano sigarette o accendono fuochi o barbecue in zone non autorizzate». Attività antincendio, ma non solo; la Forestale, infatti, si occupa anche di servizi agricoli e zootecnici. La caserma sarà intitolata a un maresciallo della Forestale che lavorò a Borzonasca negli anni Quaranta e perse la vita, per mano di uno sconosciuto, nel 1944. Il valoroso maresciallo è stato inserito nell'albo d'oro per i caduti nel secondo conflitto mondiale.

Il programma della cerimonia prevede, alle 11 il saluto delle autorità, alle 11.30 il rito dell'alzabandiera, alle 11.40 il taglio del nastro e la visita della struttura. Alle 12 brindisi con il vino d'onore.

badinelli@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA